

ECCELLENZA LA FORMAZIONE JONICA DEL PRESIDENTE TRUPO È PRONTA A GIOCARSI LE SUE CARTE PER UN GIRONE DI RITORNO CHE LA VEDA PROTAGONISTA NELL'ALTA CLASSIFICA

«Real Metapontino rammarico solo per i punti persi»

Mister Comparato soddisfatto e concentrato già sulla gara di gennaio con l'Oppido Lucano

FIILIPPO MELE

● **POLICORO.** «Va bene così anche se abbiamo il rammarico di qualche punto perso per strada. A metà campionato siamo in zona playoff. Abbiamo rispettato le aspettative del presidente Franco Trupo». Lo ha dichiarato l'allenatore del Real Metapontino, **Maurizio Comparato**, nel fare il bilancio del girone di andata dell' Eccellenza lucana guardando ai risultati della sua squadra. Il Real, dopo 15 partite, è

quarto in graduatoria, 28 punti, a 7 alla prima, il Soccer Lagonegro, ed a 3 dalla coppia Senise-Oppido. Un posizione di classifica, forse, per cui staff dirigenziale e tecnico avrebbero firmato all'inizio del torneo. Ora, invece? «Ora - ha risposto il tecnico - diciamo che l'esperienza è stata buonissima ma che si poteva fare qualcosa di più. Siamo in zona playoff ma abbiamo qualche punto in meno rispetto a quello quanto prodotto sul campo». Un campo su cui gli jonici hanno schierato circa 30 giocatori. Un turn

over forse troppo spinto che ha nuocito alla stabilità della formazione? «Questo succede quando all'inizio del campionato aprì una sorta di cantiere per comporre la rosa con giocatori tutti nuovi, che non conosciamo e che devi capire se si tratta dei tasselli giusti per la compagine che hai in mente e come posizionarli. Ora, però, la situazione si è stabilizzata. La rosa che ho a disposizione sarà quella che ci condurrà sino alla fine del torneo». Che riprenderà il 4 gennaio prossimo con un autentico big match. A Policoro,

infatti, arriverà una delle formazioni seconde in classifica, l'Angelo Cristofaro Oppido. Sarà un partita in cui i punti conquistati varranno doppio. «Ed è vero - ha sentenziato il coach del Metapontino -. Noi, infatti, in queste festività non ci alleneremo solo a Natale, Santo Stefano e Capodanno, per non perdere il ritmo. Con l'Oppido vogliamo farci trovare pronti». Ma Comparato, esordiente in Eccellenza, che voto si dà: «Un voto sufficiente». Abbiamo obiettato. Dai, mister, 6 è troppo poco. «Allora facciamo 7, non di più».



IN ZONA PLAYOFF
La compagine del Real Metapontino impegnata in una azione di gioco

AUTOCRITICA IL BILANCIO IN CHIAROSCURO DI CARRERA

«Sporting, più attenzione e si eviti il nervosismo»

NANNI VEGLIA

● **MATERA.** Voltare pagina. Sono festività dedicate alla riflessione in casa Sporting Matera, dove si analizza un girone di andata non proprio in linea con le aspettative e con qualche punto che manca all'appello. Brucia ancora l'ultima sconfitta interna col Real Tolve, che i biancazzurri di mister **Vito Chimenti** avrebbero potuto anche evitare, e senza la quale probabilmente si sarebbe trascorso un Natale più sereno. Ma il cambio di passo da operare al più presto è quello relativo alla mentalità e al modo di gestire le situazioni. «Bisogna essere più attenti e più tranquilli in campo, evitando qualche espulsione di troppo - sottolinea il diesse **Gino Carrera** -. Esprimiamo un buon calcio, ma a volte qualche calo di concentrazione ci costa caro, come accaduto col Tolve, quando potevamo raccogliere di più. Poi abbiamo avuto qualche problema di infortuni, che quest'anno ci

hanno davvero bersagliato. E in tal senso speriamo di recuperare alcune pedine per il nuovo anno». Un nuovo anno che comunque verrà apprezzato con la consueta fiducia e anche con qualche rinforzo. «Ultimamente stiamo un po' puntellando l'organico con qualche giocatore di esperienza - evidenzia il dirigente -. Siamo tuttavia lì, anche se abbiamo perso qualche punto per strada, e non molliamo la presa, consapevoli di doverci sudare e conquistare la salvezza sul campo. Sappiamo che sarà dura, in questi campionati nessuno ti regala nulla, ma al tempo stesso anche noi daremo battaglia e non faremo sconti a nessuno. Ripeto, bisognerà stare più tranquilli e evitare momenti di nervosismo eccessivo». La squadra ha lavorato come di consueto in questa settimana pre natalizia e lo farà anche prima di fine anno con un leggero richiamo atletico. La ripresa è prevista l'8 gennaio in casa con il Molerno.



DIRIGENTE Gino Carrera



TERZINO Francesco Salerno

BILANCIO NEGATIVO L'ANALISI DEL PRESIDENTE SCARCELLA

Pomarico, un anno nero «Ora dobbiamo svegliarci»

PIERO MIOLLA

● **POMARICO.** «Il bilancio? Non solo è negativo, ma anche al di sotto delle attese più pessimistiche». Le parole di **Franco Scarcella**, presidente del Pomarico, fotografano in modo efficace la delicata situazione nella quale, suo malgrado, la squadra biancazzurra è venuta a trovarsi al termine del girone di andata: ultimo posto in classifica con soli 5 punti conquistati, frutto di altrettanti pareggi. Neanche una vittoria, dunque, per **Francesco Salerno** e compagni, che hanno visto anche transitare dalla Manferrara ben tre allenatori: **Giuseppe D'Ascanio**, **Vito Passarelli** e, da ultimo, **Nicola Motta**. Insomma, anche da questo punto di vista, più di qualcosa non ha funzionato. Quali le cause di questo rendimento da retrocessione? «Forse la campagna acquisti è stata sbagliata, forse abbiamo avuto molti infortuni o forse diversi giocatori non hanno dimostrato in campo il loro effettivo

valore. Fatto sta che al giro di boa siamo ultimi», ha spiegato Scarcella. Nulla è perduto, però, a patto che nel 2017 il Pomarico si svegli. Il massimo dirigente avverte: «Il girone di ritorno si prospetta ancora più complicato. In questi giorni c'è un via vai di ragazzi a Pomarico che stiamo provando per rinfoltire una rosa ridotta oramai all'osso. Abbiamo definito già diversi accordi che, a breve, renderemo ufficiali. Speriamo solo che questo ulteriore sforzo della società trovi in campo gli effetti sperati». Per il presidente, in ogni caso, una cosa è certa: «Mister Motta ce la sta mettendo tutta per dare nuova linfa ad una squadra che ha bisogno di tanta iniezione di fiducia e sicuramente di rincalzi dopo le partenze volontarie di diversi veterani e la risoluzione consensuale del rapporto con altri giocatori». Insomma, quello del 2017 sarà per davvero un altro Pomarico, almeno nella composizione della rosa. Se poi questo cambiamento sarà produttivo, come sempre lo dirà il campo.

BASKET COINVOLTI NEL QUADRANGOLARE LA BAWER, LE FORZE DELL'ORDINE E GLI STUDENTI

Auxilium, insieme ai migranti va a canestro la solidarietà

● Ieri è stata scritta a Matera una bellissima pagina nel percorso di integrazione dei giovani migranti attraverso lo sport. La cooperativa Auxilium, al termine del quadrangolare di basket al Palasassi tra Bawer Olimpia, una squadra di studenti delle scuole medie superiori, una delle forze dell'ordine e una dei ragazzi migranti ospiti dei centri accoglienza di Matera e Ferrandina gestiti da Auxilium, esprime la sua gioia per il successo dell'iniziativa, sottolineando che «il Palasassi, riempito da oltre 2200 ragazzi entusiasti (tra studenti e ospiti dei centri accoglienza) testimoniava di per sé che un'accoglienza intelligente, umana attenta a ogni aspetto del migrante e del territorio che lo ospita sia possibile». Un prezioso contributo all'iniziativa è giunto dal presidente dell'Olimpia Pasquale Lorusso e dal suo vice **Rocco Sansone** e dalla presidente del-



SPORT CHE UNISCE I protagonisti delle gare al Palasassi

la consulta studentesca **Arianna Antezza**, dalle forze dell'ordine, dal prefetto di Matera **Antonia Bellomo** e dal Comune di Matera e dalla presenza di monsignor **Giuseppe Caiazza**. «Ringraziamo - dice Auxilium - i ragazzi migranti ospiti dei nostri centri per l'impegno e la passione che hanno messo in quest'esperienza, confor-

tandoci nella nostra idea che lo sport, praticato insieme a qualsiasi livello, è uno strumento formidabile, sia per rimuovere pregiudizi e sospetti, che per aiutare un inserimento dal volto umano delle persone migranti, dimostrando che «siamo tutti fratelli», come ci insegna Papa Francesco».

CALCIO A 5 SERIE B IL FORTE BRASILIANO PROVIENE DAL FUTSAL GENOVA

Rasulo ingaggia il carioca Rissi «Conquisteremo la salvezza»

ANGELO MORIZZI

● **BERNALDA.** La Rasulo Edilizia Bernalda Futsal ha ufficializzato l'ingaggio di **Deyvison Sergio Rissi**, laterale brasiliano ex Futsal Genova. L'atleta carioca è già a disposizione di mister **Nico Masiello** e proviene dalla compagine ligure impegnata nel girone C del campionato nazionale di Serie B. Molto conosciuto nell'ambiente del calcio a 5, Rissi ha militato anche nel Milano e nell'Aosta in Serie A2, oltre a vantare alcune esperienze in Croazia e Lettonia. Molto dotato tecnicamente e abilissimo nel dribbling, Rissi esprime la sua soddisfazione per l'approdo in maglia rossoblù: «Ringrazio la società e i tifosi per l'entusiasmo con cui mi hanno accolto - spiegho il laterale brasiliano - Approdo in una piazza con tanto entusiasmo e in corsa per la sal-

vezza. La squadra è stato rinforzata. Per questo credo in una seconda parte di stagione ricca di soddisfazioni. Ho percepito ottime sensazioni dal mister Masiello, che sta operando con grande impegno per amalgamare il gruppo in vista del girone di ritorno. Non vedo l'ora di esordire e di regalare buoni risultati ai nostri tifosi, insieme a tutti i miei compagni». Soddisfatto il patron **Sanny Rasulo**: «Rissi è un acquisto importante che ci permetterà di fare il salto di qualità. Lui e Matheus De Sa Carvalho costituiscono il valore aggiunto di un gruppo che comunque, finora, ha dimostrato di potersela giocare con chiunque. I sacrifici per rinforzare la squadra sono stati importanti. Resto convinto che l'intera città saprà sostenerci con il suo calore in questo cammino, difficile, ma, allo stesso tempo, avvincente».



LATERALE Sergio Rissi